

UNIONE DI COMUNI

BOVO MARINA – ERACLEA MINOA – TORRE SALSA



Montallegro



Cattolica Eraclea

(Sede legale c/o Comune di Siculiana, Piazza Basile, 92010 Siculiana –AG–)



Siculiana

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. <u>12</u> del registro	Presenza d'atto della relazione, prevista dall'art. 34, comma 20, del D.L. 179/2012, sfavorevole alla costituzione di una società in house per la gestione dei RSU per i comuni dell'ARO dell'Unione.
Data <u>11/12/2017</u>	

L'anno duemiladiciassette, il giorno undici del mese di dicembre, con inizio alle ore 13:45, convocato nel rispetto dello statuto dell'Unione e della vigente normativa, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Unione, nelle persone dei Signori:

Cognome	Nome	Presente	Assente
BORSELLINO	Santo		
LAURICELLA	Leonardo		
SCALIA	Caterina		

Componenti assegnati per statuto: 3 (tre); in carica: 3 (tre); presenti:

Assume la presidenza della seduta il **Geom. Caterina Scalia**, sindaco di Montallegro, in qualità di Presidente pro tempore dell'Unione.

Assiste e partecipa alla seduta il Segretario dell'Unione **Dott. Salvatore Chiara**.

IL PRESIDENTE

constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità della presente adunanza, invita i componenti a discutere e votare in ordine all'argomento posto all'ordine del giorno ed indicato in oggetto.

PROPOSTA

PREMESSO che:

- con la deliberazione n. 4 del 21/12/2013, l'Assemblea dell'Unione, ai sensi e per gli effetti del comma 2-ter della L.R. n. 9 dell'8 aprile 2010, ha deliberato;
 - la costituzione dell'Area di Raccolta Ottimale (ARO) dell'Unione ai fini della gestione del servizio integrato di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza, efficienza ed economicità;
 - di dare atto che, nella prima fase, il territorio dell'ARO debba coincidere solamente con quello dei Comuni di Montallegro e di Siculiana, che allora facevano parte dell'ATO n. 4 Agrigento Provincia Est (oggi S.R.R. ATO 4 Agrigento Ovest), fermo restando la possibilità per il comune di Cattolica Eraclea, che faceva parte, invece, dell'ATO 11 Agrigento Provincia Ovest (ex ATO Sogeir, oggi S.R.R. ATO 11 Agrigento Ovest), di rientrarvi;
 - di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e ai competenti uffici dell'Unione di attivare ogni procedura amministrativa occorrente al fine della predisposizione del Piano di intervento, da sottoporre per l'approvazione all'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- con la delibera n. 2 dell'11/03/2014, il CDA ha deliberato di:
 - esaminare ed approvare il progetto territoriale dell'A.R.O. dell'Unione, riferito ai soli due Comuni di Siculiana e di Montallegro;
 - trasmetterlo all'Assemblea dell'Unione per la definitiva approvazione;
- con la deliberazione n. 2 del 02/04/2014, l'Assemblea ha deliberato di:
 - approvare il progetto territoriale A.R.O. dell'Unione di comuni "Bovo Marina - Eraclea Minoa - Torre Salsa", nel testo approvato con la delibera del CDA n. 2 dell'11/03/2014, con la variazione conseguente all'emendamento approvato nel corso dell'odierna seduta, che è allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ai fini della gestione diretta e/o in house del servizio integrato di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, redatto nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza, efficienza ed economicità;
 - dare atto che, in questa prima fase, il territorio dell'ARO dell'Unione coincide solamente con quello dei Comuni di Montallegro e di Siculiana, fermo restando la possibilità per il comune di Cattolica Eraclea di rientrarvi una volta completato l'iter del passaggio dei primi due comuni all'ATO 11 Agrigento Provincia Ovest, in corso (all'epoca) presso il competente Dipartimento l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
 - di dare mandato al Presidente dell'Unione, al CDA e ai competenti uffici dell'Unione di presentare il progetto al competente Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- con nota p.n. 34718 dell'11/09/2014 l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, Servizio V Ispettorato e Osservatorio Rifiuti, ha trasmesso il D.D.G. n. 1363 del 10/09/2014 con cui veniva approvato il progetto d'intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nell'ARO dell'Unione, costituito dai comuni di Montallegro e di Siculiana;

PREMESSO, altresì, che:

- con nota p.n. 109 del 28/02/2017 il Presidente della SRR ATO 4 Agrigento Est comunicava l'avvio della gara per l'affidamento del servizio d'igiene ambientale mediante esternalizzazione a ditte terze, da individuare tramite gara, per tutti i comuni, tra cui Montallegro e Siculiana, che alla data del 15/07/2016 non avevano inviato gli atti di gara all'UREGA;
- con nota p.n. 10 del 10/03/2017, a firma congiunta del Sindaco di Siculiana e del Sindaco di Montallegro, anche nelle rispettive vesti di Presidente e di componente del CDA dell'Unione, veniva comunicato al Presidente della S.R.R. ATO 4 Agrigento Est l'avvio del procedimento per la costituzione di una società in *house providing* per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, così come previsto dal piano d'intervento dell'ARO dell'Unione, approvato con il D.D.G. 1363 del 10/09/2014;

VISTA la nota p.n. 219 del 29/03/2017 con cui il Presidente della S.R.R. ATO 4 Agrigento Est ha comunicato che il CdA della SRR ATO 4, con deliberazione del 28/03/2017, verbale n. 5, ha approvato il progetto per l'affidamento del servizio d'igiene ambientale mediante esternalizzazione a ditte terze da individuare tramite gara pubblica, stralciando i Comuni di Montallegro e di Siculiana i quali, pertanto, *"potranno avviare autonomamente la gestione del servizio con le modalità previste nel progetto approvato dal Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti con DDG n. 1363 del 10/09/2014, a condizione che vengano mantenuti i livelli occupazionali previsti nel Piano d'Ambito, approvato dall'a SRR con la deliberazione n. 7 del 20/08/2014 e dichiarato conforme alle indicazioni ed ai criteri contenuti nel Piano Regionale per la gestione dei rifiuti dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con nota p.n. 31123 del 14/07/2015"*;

ATTESO che:

- il Piano di Intervento approvato con il richiamato DDG n.1363 descrive le modalità di organizzazione del servizio all'interno dell'ARO dell'Unione, costituito dai comuni di Montallegro e Siculiana, attenendosi alle *"Linee guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate e la riduzione della produzione dei rifiuti"* allegate al Piano regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) della Regione Sicilia ed alle *"Linee Guida per la redazione dei Piani d'Ambito"* emanate dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e rispetta le indicazioni fornite con il documento: *linee guida per la redazione dei piani di intervento in attuazione dell'art. 5, comma 2-ter della l.r. n. 9/2010 e ss.m.ii. nelle more dell'adozione dei piani d'ambito del 19/09/2013*;
- il Piano di Intervento, in ordine all'assunzione ed all'utilizzo del personale, tiene conto delle disposizioni vigenti in materia di salvaguardia dei livelli occupazionali esistenti, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli art. 19 della L.R. n. 9 del 08/04/2010 e s.m.i. e 202 del D.Lgs. n. 152/2006, nonché dell'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 06/08/2013;
- il Piano di Intervento, come modalità di gestione operativa del servizio, prevede tre opzioni tra cui anche quella dell'affidamento in house (tramite una società di scopo appositamente creata);

RICHIAMATA la delibera del CDA n. 1 in data 12/04/2017 con cui si è dato incarico al Responsabile della P.O. Tecnica dell'Unione di redigere la relazione prevista dall'art. 34, comma 20, del D.L. 179/2012, convertito con modificazioni con la legge 221/2012, ai fini della verifica dell'ammissibilità e della convenienza economica dell'affidamento in house del servizio di igiene urbana di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani dei Comuni di Montallegro e Siculiana, che costituiscono l'ARO dell'Unione;

VISTA la nota, p.n. n. 35 del 123/11/2017, con cui il Responsabile della P.O. Tecnica, nonché responsabile dell'Ufficio ARO, in evasione all'incarico ricevuto, ha trasmesso la relazione tecnica-descrittiva, redatta, con l'ausilio dei tecnici istruttori componenti dell'Ufficio ARO, ai sensi

dell'art. 34, comma 20, del D.L. 179/2012, le cui conclusioni evidenziano che la modalità di gestione del servizio con affidamento *in house providing*, sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità, non risulta la scelta più idonea e conveniente per la collettività, rispetto a quella dell'esternalizzazione desumibile dal Piano di Intervento della S.R.R. ATO 4 Agrigento Est, per le seguenti argomentazioni:

- il costo complessivo di € 1.221.961,62, posto a base dell'asta e, quindi, soggetto ad ulteriore ribasso, per entrambi i comuni di Montallegro e di Siculiana, risulta inferiore a quello di € 1.275.712,63;
- l'affidamento esterno, che avverrebbe a pubblico incanto con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, impegna i concorrenti a proporre un sistema di gestione del servizio che preveda delle migliorie in ossequio ai principi delle migliorie tecniche di cui al D.M. 13/02/2014;
- il capitolato d'appalto, in tal senso, prevede delle penalità per l'affidatario nel caso di mancato raggiungimento della percentuale di R.D. prevista nel Piano d'Intervento, ciò che indurrà l'appaltatore ad intensificare gli sforzi per raggiungere tale scopo;
- una convenienza economica determinata da fattori quali il ribasso d'asta, l'accorpamento dei servizi accessori attualmente gestiti in economia, le migliorie proposte dalle ditte partecipanti, etc.;
- difficoltà di conseguire un effettivo "controllo analogo", nel caso di affidamento *in house*, stante l'attuale esigua disponibilità di risorse umane;
- difficoltà economico/amministrativa, nel caso di gestione *in house*, per l'organizzazione di una società di scopo avente il Comune come unico socio;
- l'eventuale affidamento *in house*, ai sensi di legge, costituisce "eccezione" da motivare adeguatamente, con il rischio di incorrere in eventuali inconvenienti di carattere amministrativo, legale ed economico;
- la scelta dell'affidamento esterno è giustificata, invece, per le dimensioni della commessa in argomento ed il maggior potenziale di efficienza e di economicità;
- il ricorso alla società mista è da escludere in quanto l'assetto dei rapporti fra concedente e affidatario richiedono procedure e requisiti che oggi non si ritiene conducente percorrere;
- non si rileva oggi la possibilità di derogare alle regole di concorrenza in quanto non sussistono condizioni che possano motivare criteri di necessità, adeguatezza e proporzionalità;
- la scelta del modello *in house* comporterebbe sicuri appesantimenti amministrativi, oggi non sostenibili da parte dell'ente, quali ad esempio gli aspetti legati all'accesso ai finanziamenti statali, di assoggettamento al patto di stabilità interno, di modalità di acquisto di beni e servizi e di gestione del personale e dei mezzi;
- rischi finanziari per il Comune, legati alla prestazione della società di scopo (nel caso di gestione *in house*);
- difficoltà della gestione in proprio in considerazione della reale disponibilità di risorse umane, strumentali e finanziarie;

CONSIDERATO che non sussistono, per le motivazione esplicitate nella relazione, le condizioni richieste dall'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 175/2016, per il quale *"Ad eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite, deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonchè di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve*

anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa";

ATTESO che in base all'art. 34, comma 20, della legge 17 dicembre 2012, n. 221, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, "Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.";

RITENUTO, pertanto, di prendere atto della relazione sfavorevole alla gestione del servizio integrato di raccolta dei rifiuti urbani nell'ambito dell'ARO dell'Unione mediante la costituzione di una società *in house providing*;

CONSIDERATO che la S.R.R. ATO 4 Agrigento Est, come risulta dai contatti intercorsi con i suoi funzionari, sta

DATO ATTO che dalla presente non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'Unione, per cui non occorre acquisire parere di regolarità contabile, ma solamente il parere di regolarità tecnica, che è favorevolmente espresso in calce dal competente responsabile di servizio;

PROPONE

approvare la parte narrativa e motivazione della presente proposta e per l'effetto di:

- **PRENDERE ATTO** della relazione tecnica-descrittiva, redatta dal Responsabile della P.O. Tecnica dell'Unione, con l'ausilio dei tecnici istruttori componenti dell'Ufficio ARO, ai sensi dell'art. 34, comma 20, del D.L. 179/2012, le cui conclusioni evidenziano che la modalità di gestione del servizio integrato di gestione dei RSU per i comuni dell'ARO dell'Unione (Montallegro e Siculiana), tramite affidamento con una società *in house providing*, sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità, non risulta la scelta più idonea e conveniente per la collettività, rispetto a quella dell'esternalizzazione desumibile dal Piano di Intervento della S.R.R. ATO 4 Agrigento Est;
- **PRENDERE ATTO**, stante le argomentazioni esplicitate nella relazione, che l'unica strada percorribile per la gestione del servizio rimane quella dell'esternalizzazione mediante la S.R.R. ATO 4 Agrigento Est, di cui fanno parte i comuni di Montallegro e di Siculiana;
- **TRASMETTERE** la presente deliberazione, in uno alla relazione suddetta, all'Assemblea dell'Unione, per l'opportuna conoscenza e per l'eventuale seguito di competenza.
- **DICHIARARE** la presente deliberazione di immediata esecutività.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE

Geom. Caterina Scalia



P A R E R I

(art. 12, L.R. 23/12/2000 n.30)

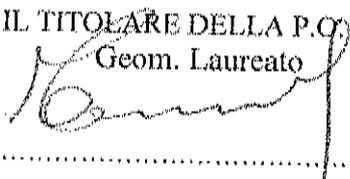
Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11/12/1991, n. 48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, i sottoscritti esprimono **parere favorevole** sull'unita proposta di deliberazione in oggetto indicata:

- sotto il profilo della **REGOLARITA' TECNICA**

Addì, 11/12/2017

IL TITOLARE DELLA P.O. TECNICA

Geom. Laureato



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che, ai sensi del 5° comma dell'art. 32 del T.U.EE.LL. , applicabile in Sicilia in virtù del rinvio dinamico operato dall'art. 37 della l.r. 7/1992, alle Unioni di Comuni si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei Comuni;

RICHIAMATO l'art. 34 dello Statuto, laddove si prevede, per quanto non espressamente previsto dallo Statuto, un rinvio alle disposizioni vigenti in materia di enti locali;

VISTA ed esaminata la proposta in oggetto indicata, recante i prescritti pareri resi a norma dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000;

RITENUTO che la proposta esaminata sia meritevole di accoglimento;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

A VOTI UNANIMI palesi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare la proposta avanti estesa, con la narrativa e il dispositivo in essa esplicitati, che qui si intendono integralmente riportati senza aggiunte nè modifiche.

Successivamente,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

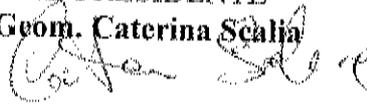
Ritenuta l'urgenza di consentire l'assunzione dei provvedimenti conseguenti alla presente deliberazione, con voti unanimi palesi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto da:

IL PRESIDENTE
Geom. Caterina Scalia



IL COMPONENTE ANZIANO
Dott. Leonardo Lauricella



IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Salvatore Chiara



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Messo comunale,

attesta

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio online, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito web dell'Unione di comuni.

Si attesta, altresì, su conforme attestazione dell'addetto al servizio di pubblicazione atti all'albo online, che lo stesso, in ossequio all'art. 18 della L.R. n. 22/2008, come sostituito dall'art. 6 della L.R. n. 11/2015, è stato pubblicato sull'apposita sezione del sito web istituzionale per pubblicità/notizia.

Addi,

IL MESSO

IL SEGRETARIO

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

Attesta

che la presente che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i.,

è divenuta esecutiva il giorno 11/12/2017

essendo stata dichiarata di immediata esecutività.

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio della sede dell'unione.

Addi, 11/12/2017

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Salvatore Chiara

